

Voucher per la digitalizzazione delle Pmi

Cos'è

È una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a **10mila** euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Possono presentare richiesta di voucher digitalizzazione le PMI che:

- ✓ abbiano sede legale sul territorio nazionale e siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- ✓ non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese;
- ✓ non si trovino in stato di fallimento, liquidazione o altre situazioni equivalenti secondo la normativa vigente

Cosa finanzia

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- a) migliorare l'efficienza aziendale; quindi acquisto di hardware nuovi di fabbrica, software **(no semplici licenze d'uso)**, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali;

gli acquisti devono essere effettuati da terzi fornitori che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato.

Bisogna mantenere gli hardware e software per tre anni dalla data di erogazione del Voucher nell'unità produttiva interessata al progetto agevolato.

- b) modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- c) sviluppare soluzioni di e-commerce; inclusi hardware e software specifici per la gestione delle transazioni on line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di situazione e-commerce
- d) fruire della connettività a banda larga e ultralarga.

Devono essere spese correlate agli ambiti di attività precedenti (a,b,c), possono essere ammissibili le spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga.

- e) Il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare con l'attivazione di decoder e parabole;

il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, nelle aree dove le condizioni geomorfologiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti

TRAVEL ADVISOR - Il portale (IN)formativo per Agenzie di Viaggio e Tour Operator

terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili.

Anche questo deve essere collegato ai servizi e alle soluzioni informatiche precedenti.(a,b,c,)

- f) realizzare interventi di formazione qualificata del personale dell'azienda stessa nel campo ICT.

Sono ritenute ammissibili le spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata purchè attinenti agli ambiti di attività precedentemente elencati.

Gli interventi formativi dovranno essere rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultane dal registro delle imprese o dal libro unico del lavoro.

Le spese di consulenza specialistica o di formazione qualificata devono essere relative a prestazioni svolte nel periodo di svolgimento del progetto.

Anche questo deve essere collegato ai servizi e alle soluzioni informatiche precedenti. (a,b,c,d,e)

Gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla data del provvedimento di prenotazione del Voucher del Ministero, che sarà intorno al 10 marzo 2018.

Gli investimenti devono essere ultimati **entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento.**

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Come funziona

Con **decreto direttoriale 24 ottobre 2017** sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile in questa sezione, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018.**

Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello il Ministero adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione richiesta e resasi disponibile.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (100 milioni di euro), il Ministero procede al riparto delle risorse in proporzione

al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria. Tutte le imprese ammissibili alle agevolazioni concorrono al riparto, senza alcuna priorità connessa al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione deve presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese la richiesta di erogazione.

Dopo aver effettuato le verifiche istruttorie previste, il Ministero determina con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa risultati ammissibili.

Documentazione necessaria da avere entro il 20/25 novembre (in modo da potere fare una prima parte di verifica dei documenti e di lavorazione della pratica).

E' fondamentale averla entro questo periodo per potere gestire i corretti tempi di lavoro.

Entro il 30 gennaio sarà inviato un allegato il pdf da firmare digitalmente e reinviare.

-Visura Camerale con dati aggiornati

-Pec (posta certificata che deve essere valida e registrata in visura camerale alla camera di commercio

- Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa (se ne siete già in possesso, controllate che non sia scaduta)

-Carta identità legale rappresentante dell'impresa (deve essere lo stesso legale rappresentante titolare della firma digitale)

-Codice fiscale legale rappresentante

Bisogna essere in regola con il D.U.R.C

- numero degli occupati in U.L.A. (unità lavorative anno) e fatturato (viene considerato l'anno riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione)

Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità lavorative anno (ULA) ad esempio se un dipendente ha lavorato tempo pieno per 6 mesi vale 0,5; se un lavoratore ha lavorato part time per 6 mesi vale 0,25; se un dipendente ha lavorato tempo pieno per 12 mesi viene quantificato come 1.

- acquistare una marca da bollo da 20,00 euro da tenere disponibile (dovrete comunicare i codici numerici della marca da bollo per poterli inserire nella pratica)

-confermate che siete impresa autonoma (ovvero non fate parte di gruppi di impresa

collegate)

-numero dei dipendenti effettivi (in questo caso non in ULA) al momento della presentazione della pratica (30/1/18-9/2/18)

- Conferma se avete avuto negli ultimi 3 anni o state ottenendo a breve delibere riferite ad agevolazioni sul De Minimis.

In caso dovete confermarci ente concedente, riferimento normativo, numero provvedimento, data e importo concesso.

-E' necessaria una descrizione dell'investimento che andate a fare rispetto agli ambiti descritti come agevolati, della data di avvio e di chiusura degli investimenti. Descrivete le ricadute in termini di digitalizzazione dei processi e ammodernamento tecnologico di cui l'impresa beneficerà per via dei nuovi investimenti.

- Conferma sede operativa interessata al progetto (l'unità produttiva deve essere, alla data di presentazione della pratica, già attiva presso il registro delle imprese competente (si deve vedere in visura camerale)

Successivamente, una volta completato l'investimento, per presentare l'erogazione serviranno:

-dati dell'estratto conto utilizzato per i pagamenti connessi all'intervento.

I pagamenti dovranno essere fatti con determinate causali che poi specificheremo successivamente

- nel caso di spese sostenute per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica, servirà una relazione redatta dal fornitore in merito alle attività svolte nell'ambito dell'intervento ed ai profili professionali impiegati nella realizzazione delle stesse.

-liberatoria dei fornitori sui pagamenti eseguiti e sul fatto che siano beni nuovi di fabbrica (in caso di hardware)

Riguardo alle **spese ammissibili**, sono previste le seguenti condizioni.

Ambiti di attività	Spese ammissibili
<p>a) Miglioramento efficienza aziendale;</p> <p>b) modernizzazione organizzazione del lavoro;</p> <p>c) sviluppo di soluzioni di e-commerce;</p>	<p><i>hardware, software</i> e servizi di consulenza specialistica</p>
<p>d) connettività a banda larga e ultra-larga; <i>Le spese relative a tale ambito sono ammissibili solo se strettamente correlate agli ambiti di attività a), b) e c)</i></p>	<p>spese di attivazione del servizio per la connettività sostenute una tantum (con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultra-larga)</p>
<p>e) collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare; <i>Le spese relative a tale ambito sono ammissibili solo se strettamente correlate agli ambiti di attività a), b) e c)</i></p>	<p>spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare</p>
<p>f) formazione nel campo ICT del personale; <i>Le spese relative a tale ambito sono ammissibili solo se attinenti ai fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività a), b), c), d) ed e)</i></p>	<p>spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata (a favore di titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti dell'impresa beneficiaria)</p>

Le spese devono essere sostenute **solo successivamente all'assegnazione del voucher**.

L'avvio del progetto deve essere, quindi, **successivo alla pubblicazione del provvedimento "cumulativo" di prenotazione del voucher**.

Il progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico **deve essere ultimato entro 6 mesi dalla pubblicazione** del provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher. Per "data di ultimazione" si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile riferibile al progetto stesso.

Inoltre – precisa il MiSE – le prestazioni svolte a titolo **di servizi di consulenza o di formazione**, facenti parte del progetto agevolato, devono essere realizzate entro il medesimo periodo.

- ✓ Per la consulenza, predisposizione ed invio telematico della pratica potete contattare il ns. Referente: Sig. Sandro Biasotti - Mobile: 3939388053 - email: studiobiasotti73@gmail.com
- ✓ Per eventuali consulenze legate alla comunicazione web&social, email marketing e applicazioni gestionali potete scrivere le vostre esigenze a info@travel-advisor.it